



Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli
Rubrica "Dentro la Notizia"

Redazione a cura della Commissione Comunicazione del CPO di Napoli

154/2014

Novembre/12/2014 (*)

Napoli 25 Novembre 2014

L'Inps, con il messaggio 8658 dell'11 novembre u.s., ha comunicato che – relativamente all'anno 2014 – l'importo aggiuntivo di euro 154,94 sarà corrisposto ai titolari di pensioni il cui importo complessivo non superi il trattamento minimo e i cui redditi soddisfino le condizioni previste ope legis.

L'INPS, con il messaggio n. 8658 dell'11 novembre 2014, ha divulgato le modalità con cui sarà corrisposto **per l'anno 2014 l'importo aggiuntivo di euro 154,94** sulle pensioni delle gestioni private, dello spettacolo e sportivi professionisti in via provvisoria, in attesa della verifica reddituale di rito.

L'importo aggiuntivo spettante di euro 154,94, introdotto a partire dal 2001 dall'articolo 70 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 – (id: Legge Finanziaria 2001), verrà corrisposto in uno con la rata di pensione di dicembre 2014.

Per le pensioni con decorrenza infrannuale (*recte*: con inizio nel corso del 2014), l'importo aggiuntivo verrà corrisposto in dodicesimi ed il limite di reddito previsto verrà rapportato ai mesi di percezione della pensione.

In particolare, dopo avere effettuato un controllo dal Casellario Centrale del Pensionati, l'Istituto provvederà alla corresponsione della maggiorazione *de qua* come di seguito indicato:

- Se l'importo complessivo delle pensioni per l'anno 2014 (comprensivo delle maggiorazioni sociali e dell'incremento) è **maggiore di euro 6.672,88, nulla spetta al pensionato;**
- Se l'importo complessivo delle pensioni per l'anno 2014 è **minore o uguale a euro 6.517,94 il pensionato ha titolo**, se risultano soddisfatte le condizioni reddituali sue e del coniuge, **all'intero importo aggiuntivo;**
- Se l'importo complessivo delle pensioni per l'anno 2014 è **compreso tra euro 6.517,94 e 6.672,88, al pensionato spetta la differenza tra 6.672,88 e l'importo delle pensioni**, sempre che risultino soddisfatte le condizioni reddituali proprie e del coniuge.

Nei casi in cui il pensionato sia titolare anche di prestazioni liquidate in regime di convenzione internazionale, per la verifica del limite reddituale viene considerato anche l'importo del *pro-rata* estero, in aggiunta all'importo delle pensioni italiane.

Se in base al controllo sugli importi delle pensioni percepite per l'anno 2014 il pensionato ha il diritto di avere l'importo aggiuntivo di euro 154,94 o una parte dello stesso, l'INPS provvederà poi all'ulteriore verifica dei requisiti reddituali del titolare e del coniuge.

I limiti reddituali minimi sono diversi a seconda dello stato civile del pensionato, infatti, qualora risulti coniugato, **il limite di reddito cumulato (titolare + coniuge) previsto per l'ottenimento dell'importo aggiuntivo è di euro 19.553,82**, ma - in ogni caso - non deve comunque essere superato il limite personale di euro 9.776,91.

Ad maiora

IL PRESIDENTE
Edmondo Duraccio

(*) Rubrica riservata agli iscritti nell'Albo dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Napoli. E' fatto, pertanto, divieto di riproduzione anche parziale. Diritti legalmente riservati agli Autori

ED/FC/FT